

“Dal tuo umile cuore è nata la speranza”, il canto dedicato a Fratel Biagio Conte



Publicato il 19 luglio 2023

Il 12 Gennaio 2023, a soli 59 anni, è salito al cielo tra le braccia del Signore, Fratel Biagio, il missionario laico di Palermo, fondatore della “Missione di Speranza e Carità”.

La storia di Biagio Conte ricorda molto, a secoli di distanza, la straordinaria vicenda umana e spirituale di San Francesco d’Assisi. Come fosse un santo laico, ha pronunciato i voti di povertà, castità e obbedienza senza entrare in alcun ordine religioso e si è messo in cammino, vestito di un saio e un bastone, senza cellulare né tv, né mezzi di comunicazione “moderni”.

Nato da una famiglia benestante, da ragazzo vive negli agi e nella spensieratezza tipica di molti giovani della sua generazione, cresciuti nel benessere della società consumistica.

Le ingiustizie cui assiste ogni giorno, il vuoto esistenziale, l'assenza di valori, fanno precipitare Biagio in una crisi di coscienza sempre più acuta, così trovando condizioni di disagio sociale e povertà a Palermo, invece di partire per l'Africa, dove aveva deciso di andare in missione, sceglie di rimboccarsi le maniche per assistere i poveri e gli emarginati della città siciliana, persone in condizione di disagio sociale, migranti, ex-detenuti, prostitute.

Nasce così la "sua" missione, sulla strada, sotto i portici della Stazione Centrale di Palermo, tra i vagoni usati come ricovero da vagabondi, alcolisti, migranti. La "Missione di Speranza e Carità": un "progetto di Dio sconvolgente – lo definisce Fratel Biagio – che a distanza di trent'anni dal suo nascere ha coinvolto e continua a coinvolgere uomini e donne di ogni ceto sociale".

Oggi la Missione con i suoi numerosi centri a Palermo e in Sicilia, continua a offrire accoglienza e futuro a centinaia di persone in difficoltà, senza fissa dimora, migranti, donne singole, mamme con bambini e anziani.

Il poeta Rosario La Greca di Brolo, legato da fraterna e sincera amicizia con Fratel Biagio, sin dagli inizi dell'anno 2000, ha promosso la realizzazione del canto "Dal tuo umile cuore è nata la speranza", di cui ha composto il testo. È un segno di omaggio e riconoscenza per Fratel Biagio, che ha speso la sua vita con un impegno costante, quotidiano, instancabile, a favore dei poveri, degli ultimi, degli indifesi, che nella "Missione di Speranza e Carità", da lui fondata, sono chiamati fratelli e sorelle senza alcuna distinzione, assistiti e ospitati in gratuità.

La parte musicale è stata curata dal M° Daniele Falasca di Roseto degli Abruzzi (Teramo), pianista, fisarmonicista, compositore e direttore d'orchestra, una carriera di musicista brillante, ininterrotta, a tutto tondo: concerti, composizioni, didattica, collaborazioni con artisti di fama internazionale.

Il brano è stato interpretato con grande maestria dal soprano Fiorella Barnabei di Roseto degli Abruzzi (Teramo).

Una collaborazione vincente quella tra il M° Daniele Falasca, la cantante rosetana e il poeta brolese, con al suo attivo l'incisione di numerosi brani, che hanno ricevuto tantissimi apprezzamenti di pubblico e di critica.

È stato realizzato da Alba Terranova di Messina un video con il canto, per vederlo basta scrivere su Google e YouTube: "Dal tuo umile cuore è nata la speranza", canto dedicato a Fratel Biagio Conte.